



Comune di SASSO MARCONI

Provincia di Bologna

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

PROCEDURA OPERATIVA 8

**RITROVAMENTO ORDIGNI
BELLICI INESPLOSI**

Procedura operativa 8

Evento:

ritrovamento di ordigni bellici

SCENARI IPOTIZZABILI

- pericolo di esplosione di ordigni bellici inesplosi

GENERALITA'

In considerazione della collocazione storica del Comune di Sasso Marconi durante il secondo conflitto mondiale è possibile ancora oggi ritrovare nel territorio ordigni bellici inesplosi

L'individuazione preventiva delle porzioni di territorio interessate da tali residuati è difficile, per cui è molto probabile che i rinvenimenti avvengano per opera di privati cittadini durante le normali attività antropiche (cantieri e attività agricole)

La notizia del ritrovamento di ordigni bellici può pervenire al Sindaco per mezzo delle forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia, VVF, ecc.), avviate dal singolo cittadino, ovvero direttamente alla struttura comunale

Ricevuta la comunicazione il **Sindaco** o **l'Assessore delegato** attiva le seguenti procedure:

ALLERTAMENTO:

- Dispone l'immediato allontanamento dall'area direttamente interessata dalla presenza di residuati bellici e la sospensione di tutte le attività antropiche in essa effettuate
- Avvisa l'Autorità Militare competente (Genio Militare) affinché svolga sopralluoghi per determinare le procedure necessarie per la bonifica dell'area interessata

SOPRALLUOGO DI VERIFICA

Il sopralluogo deve essere effettuato dall'Autorità Militare competente, la quale può disporre, se necessario delle forze a disposizione della protezione civile quali:

- Squadra n.3 in caso di necessità di deviazione temporanea del traffico nei pressi del sito oggetto di ritrovamento e/o sgombero temporaneo dell'area interessata

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA

Sulla base delle disposizioni dell'autorità militare o del Prefetto (ordinanza Prefettizia) Il Sindaco o l'Assessore Delegato dispone l'attivazione delle strutture comunali preposte, al fine di fornire la massima assistenza alla popolazione e alle operazioni di bonifica; in particolare:

- Recepisce l'eventuale ordinanza prefettizia e predispone Ordinanza Contingibile e Urgente
- svolge idonea attività di informazione della cittadinanza nelle zone interessate, sia per mezzo di volantini, che di diffusione sonora, sia mediante utilizzo degli organi informativi comunali (mail, sito internet, URP, ecc) in merito alle limitazioni e delle precauzioni connesse alle attività di bonifica
- individua e allestisce le strutture di accoglienza temporanea per la popolazione evacuata

INTERVENTO:

Il Sindaco, in coordinamento con le autorità militari, nel giorno previsto per l'intervento degli artificieri:

- Dispone l'evacuazione temporanea delle strutture che ricadono all'interno della Danger Zone
- Dispone l'allontanamento dei veicoli parcheggiati all'interno della Danger Zone
- Con l'ausilio della Squadra n.3, durante le operazioni di bonifica, dispone la chiusura al transito pedonale e veicolare di tutte le strade e aree pubbliche e private ricadenti all'interno del perimetro della Danger Zone

- Dispone la chiusura al transito delle strade interessate dall'eventuale trasporto dell'ordigno al punto di brillamento, servendosi della collaborazione della squadra n. 3
- Regolamenta il traffico veicolare sulla viabilità alternativa, al fine di non interferire con la ranger Zone, mediante l'ausilio della squadra 3
- Assiste la popolazione fornendo servizi assistenziali alla popolazione non autosufficiente o diversamente abile, tramite l'ausilio della squadra 4
- Avvalendosi della squadra n.2 assiste la popolazione garantendo servizi di ristoro
- Collabora con le autorità di Pubblica Sicurezza nelle attività di vigilanza del territorio, garantendo un servizio antisciacallaggio, con l'ausilio della squadra n.2

SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA

Al termine delle operazioni di disinnescamento o bonifica bellica, su indicazione dell'Autorità Militare, il Sindaco:

- Comunica alla cittadinanza la conclusione delle operazioni mediante l'informazione della popolazione alloggiata presso i centri di accoglienza, attraverso comunicati radio, ovvero mediante altri mezzi informativi mediante l'ausilio della squadra 2
- Rimuove i blocchi stradali ripristinando la circolazione ordinaria avvalendosi della collaborazione della squadra 3
- Assiste il rientro presso le proprie abitazioni o presso le strutture di assistenza della popolazione non autosufficiente o diversamente abile, avvalendosi della squadra n.4